

Piccole imprese crescono in rete

Stipulato alla Camera di commercio il contratto di rete “Deste, rete imprese di Ferrara”

E' stato siglato alla Camera di commercio di Ferrara il **contratto di rete tra le società “Tubi Costruzioni Srl”, “Echosid Ingegneria e Impianti Srl” e “Delta Engineering Services Srl”**.

L'accordo, che si pone l'obiettivo di trasferire ricerca ed innovazione nei settori, in particolare, delle energie rinnovabili e degli scarichi industriali, è stato raggiunto grazie all'impegno e ad uno strutturato percorso di accompagnamento messo a punto da **Unioncamere Emilia-Romagna** in collaborazione con Universitas Mercatorum, che ha visto la forte e convinta adesione delle imprese e delle associazioni territoriali di categoria.

Salgono così a **7** i contratti di rete iscritti, ad oggi, nel Registro delle imprese di Ferrara, che coinvolgono oltre 30 imprese della provincia.

*“Abbiamo creduto fortemente e sostenuto fin dal principio il contratto di rete per le reali potenzialità dello strumento – ha dichiarato **Carlo Alberto Roncarati**, presidente di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di Commercio di Ferrara – La firma di un nuovo contratto di rete è il segnale che le imprese vogliono reagire e che davvero è possibile restituire vitalità al nostro sistema economico. E' necessario – ha concluso Roncarati - non fermarsi adesso ma considerare questo importante traguardo come un nuovo punto di partenza, affinché si possa continuare a lavorare insieme per rendere sempre più il contratto di rete strumento a misura di impresa, intervenendo nella semplificazione delle procedure e degli aspetti tributari, facilitando l'inclusione di imprese estere nelle reti e agevolando la partecipazione alle gare pubbliche come previsto dallo Statuto delle imprese”*.

Per approfondire il tema dei **contratti di rete in Emilia-Romagna** è in programma il **workshop “Crescere e competere con il contratto di rete”** che si svolgerà **lunedì 28 maggio (dalle ore 9 alle 13)** nella sede di **Unioncamere Emilia-Romagna a Bologna**.

Il contratto di rete in pillole

Introdotta dalla legge n. 33/2009, ha subito, nei mesi, numerose modifiche. Con il contratto di rete due o più imprese si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato. Il contratto è redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, e deve indicare:

- l'indicazione degli obiettivi strategici e delle attività comuni poste a base della rete che dimostrino il miglioramento della capacità innovativa e della competitività sul mercato;
- la durata del contratto le modalità di adesione di altre imprese e le relative ipotesi di recesso;
- l'individuazione di un programma di rete, che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascuna impresa partecipante e le modalità di realizzazione dello scopo comune.

La legge prevede, infine, a favore delle reti di impresa vantaggi fiscali, amministrativi e finanziari, nonché la possibilità di stipulare convenzioni con l'A.B.I. (Associazione Bancaria italiana) per un miglior accesso al credito.

Ufficio Stampa Unioncamere Emilia-Romagna

Giuseppe Sangiorgi Tel. n. 051/6377026; e-mail:giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it